

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI PRESSO L'AVVOCATURA DELL'INAIL NEL RUOLO DEI PROFESSIONISTI LEGALI, I LIVELLO DI PROFESSIONALITA', DI CUI AL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI

Art. 1 Posti a concorso

1. Ai sensi dell'autorizzazione concessa con decreti del 14 aprile 2017, del 22 luglio 2022 e del 16 novembre 2023, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'acquisizione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 9 unità nel ruolo dei professionisti legali, I livello di professionalità, di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Centrali, da assegnare presso le strutture dell'Avvocatura dell'Istituto.

2. In applicazione dell'art. 5, commi 1, 2 e 3 del DPR n. 487/1994 e s. m. i., in materia di riserva dei posti, si applicano:

-le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o equiparate;

-le disposizioni degli articoli 1014 e 678 del "*Codice dell'ordinamento militare*", di cui al D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, secondo l'ordine sopraindicato.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- d) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico, alla data di scadenza del bando;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- f) per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva ovvero posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza per i cittadini non italiani;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) laurea magistrale/specialistica in Giurisprudenza (LMG/01 o 22/S) ovvero diploma di laurea in Giurisprudenza (DL), conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, ovvero titoli equiparati alle suddette classi di laurea .

Il suddetto titolo deve essere stato conseguito presso una università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

Sono ammessi a partecipare anche coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero. In tal caso, è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi dall'art. 38 del D.lgs. n.165/2001; la relativa modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva specifica, purché sia stata attivata la procedura di cui al citato art. 38, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto di lavoro;

- j) abilitazione all'esercizio della professione forense ovvero iscrizione a uno degli Albi degli Avvocati istituiti in Italia presso i relativi Consigli dell'Ordine;
- k) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri) da valutarsi in sede di colloquio.

2. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso, nonché quelli che costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 14, debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. I candidati che non incorrano in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 5, comma 1, del presente bando, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva di successivo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso stesso.
4. L'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.
Termini e modalità

1. La presente procedura concorsuale è pubblicata sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail www.inail.it, sez. Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

2. Ai fini della partecipazione, Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

Art. 4
Domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere

- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici:
 - se cittadino italiano, il candidato dovrà indicare il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - h) il possesso dei titoli previsti dall'art. 2, comma 1, lettere i) e j), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto il titolo è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano ovvero il candidato deve dichiarare che provvederà a richiedere l'equivalenza;
 - i) i titoli di cui all'art. 11 del bando di concorso, indicando l'Istituto/Ente/Organismo presso cui il titolo è stato conseguito e la data di conseguimento;
 - j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - k) la conoscenza della lingua inglese. La verifica della conoscenza avverrà in sede di colloquio;
 - l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, di cui all'art. 13 del presente bando. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie di merito definitive;
 - m) l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando;
 - n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 17 "Trattamento dei dati personali";
 - o) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da valutarla in sede di colloquio;
2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

3. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
4. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui all'art 3, comma 2, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dcrisorseumane@postacert.inail.it.
5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
6. Il candidato, ove riconosciuto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, previo inserimento della dichiarazione del proprio stato di invalidità in apposito spazio disponibile sul format elettronico, nonché previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Detta documentazione dovrà essere presentata con le stesse modalità e gli stessi termini di cui ai periodi precedenti. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 2, comma 1, lettera c).
7. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio

disponibile sul format elettronico. Tutta la documentazione medica di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. L'adozione delle misure organizzative più idonee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

8. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
9. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
10. Formez PA e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
12. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
13. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale www.inail.it. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale www.inail.it almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Art. 5 Casi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- a) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso, previsti dall'art. 2 del bando.

2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura concorsuale con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'esclusione dalla procedura concorsuale di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dall'Istituto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, del quale sarà data comunicazione all'interessato all'indirizzo PEC o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'Istituto ed è composta da:

- un Dirigente con incarico dirigenziale di livello generale o equiparato, con funzioni di Presidente;
- due esperti nelle materie oggetto di concorso, scelti tra dipendenti di ruolo dell'amministrazione o di altre amministrazioni, ovvero docenti o estranei all'amministrazione.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Istituto.

2. La Commissione esaminatrice è integrata da un componente esperto in informatica, da un componente esperto nella lingua inglese e da un componente esperto in psicologia.

3. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 5, punto 1, lettera a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Art. 7 Procedura concorsuale

1. La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:

- a) una prova preselettiva, eventuale, secondo la disciplina di cui all'art. 8;
- b) una prova scritta secondo la disciplina di cui all'art. 9. Il superamento della prova scritta costituisce requisito di accesso alla prova orale;
- c) una prova orale, secondo la disciplina di cui all'art. 10.
- d) la valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'art. 11.

2. L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento delle prove concorsuali è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.

3. La prova preselettiva, eventuale, di cui alla precedente lettera a) si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La prova scritta di cui alla precedente lettera b) si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La prova orale di cui alla precedente lettera c) si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

4. Le prove selettive non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

5. La Commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

6. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 14 (Graduatorie di merito e dichiarazione dei vincitori), in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'articolo 1 (Posti a concorso) saranno nominati vincitori e assunti a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 15 (Scelta della sede e assunzione in servizio).

Art. 8 Prova preselettiva

1. In relazione al numero di domande pervenute, l'Istituto si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva.

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in un test di n. 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, volti ad accertare la conoscenza teorico-pratica delle seguenti materie:

- a) diritto costituzionale e diritto dell'Unione Europea;**
- b) diritto amministrativo;**
- c) diritto penale e procedura penale;**
- d) diritto civile e procedura civile;**
- e) diritto del lavoro e legislazione sociale.**

3. Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata.

4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

5. La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta;
- punti -0,35 per ogni risposta errata;
- punti 0 per ogni risposta non data.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

6. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva, ove svolta, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

7. Data e luogo di svolgimento della prova preselettiva sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. Tale avviso vale come notifica a tutti gli effetti.

8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, del presente bando.

9. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito.

10. Durante l'espletamento della prova i candidati:

- a) non potranno comunicare tra loro;
- b) non potranno consultare codici, raccolte normative, manuali, pubblicazioni, vocabolari, testi e appunti di qualsiasi natura;
- c) non potranno utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova ovvero come ausilio per l'effettuazione della prova a coloro che ne avessero diritto;
- d) non potranno utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature, le quali dovranno risultare spente.

11. In caso di svolgimento della prova preselettiva, alla prova scritta sono ammessi a partecipare i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 15 volte i posti messi a concorso, nonché i candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione, nonché i candidati esentati dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104.

12. Gli esiti della prova preselettiva saranno resi noti ai candidati mediante accesso alla piattaforma Formez Concorsi smart <https://formez.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card> utilizzando le credenziali SPID. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito dell'amministrazione ww.inail.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9 **Prova scritta**

1. La prova scritta è volta ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo applicativo e operativo.

2. La prova scritta, da svolgere in 360 (trecentosessanta) minuti, consiste nella redazione di due elaborati:

- un atto defensionale, che presupponga la conoscenza del diritto sostanziale e del diritto processuale, fondato su un quesito in materia di diritto civile o di diritto amministrativo teso a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati nelle materie giuridiche, l'attitudine al ragionamento giuridico, la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di fornire soluzioni giuridiche argomentate;

- un parere sinteticamente motivato su un quesito, inerente alle materie previste per l'eventuale prova preselettiva, finalizzato ad accertare le capacità logico - tecniche e le attitudini professionali richiesti per lo svolgimento dell'attività professionale legale. Il candidato dovrà redigere un abstract del parere in lingua inglese.

3. La Commissione esaminatrice potrà eventualmente inserire limitazioni al numero di caratteri degli elaborati della prova, attribuendo quindi un valore anche alla sinteticità della stessa.

4. Durante l'espletamento della prova i candidati:

- a) non possono comunicare tra loro;
- b) non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
- c) possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e autorizzati dalla Commissione, nonché i dizionari;
- d) non possono utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova ovvero come ausilio per l'effettuazione della prova a coloro che ne avessero diritto;
- e) non possono utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature, le quali dovranno risultare spente.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio complessivo non inferiore a 70/100 (settanta/centesimi) e per ogni elaborato una votazione media non inferiore a 60/100 (sessanta/centesimi).

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, del presente bando.

7. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. Tale avviso vale come notifica a tutti gli effetti.

8. Indicazioni in ordine alla possibilità di consultare in sede d'esame i dizionari in lingua italiana, i testi normativi e le raccolte legislative non commentate, sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA" contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione alla prova scritta.

9. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

10. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito.

11. Gli esiti della prova scritta saranno resi noti ai candidati attraverso la pubblicazione sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale www.inail.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 10 Prova orale

1. La prova orale mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo professionale da ricoprire.

2. Alla prova orale sono ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 70/100 (settanta/centesimi).

3. L'avviso di convocazione per la prova orale è pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

4. La prova orale verte sulle seguenti materie: diritto costituzionale e diritto dell'Unione Europea, diritto amministrativo e processuale amministrativo, diritto civile e processuale civile, diritto del lavoro e della legislazione sociale, diritto commerciale, diritto penale e procedura penale. Nel corso della prova orale viene accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le competenze digitali e capacità di utilizzo degli strumenti informatici con particolare riferimento al processo telematico. Nel corso del colloquio orale viene, altresì, verificata la specifica attitudine al ruolo del candidato mediante la sottoposizione di quesiti situazionali inerenti allo svolgimento dei compiti e delle mansioni del profilo professionale legale, al fine di verificare sia le competenze tecniche che le capacità individuali, organizzative e relazionali.

5. La prova orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100 (settanta/centesimi).

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, del presente bando.

7. Al termine di ogni seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, che ne riceve immediata

comunicazione. Gli esiti delle prove orali saranno resi noti mediante avviso sul Portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it.

Art. 11 **Valutazione dei titoli**

1. Sono valutabili i titoli conseguiti nelle branche attinenti alle tematiche delle prove di esame. La valutazione è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, previa determinazione dei criteri da parte della Commissione esaminatrice.

2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

3. La Commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

4. I titoli valutabili, di seguito indicati, non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 punti, che concorre alla formazione del punteggio finale dei candidati:

- a) Punteggio attribuiti al voto di laurea conseguito per il titolo di ammissione al concorso:
1 punto per la votazione conseguita, a partire dal 106 (compreso) o equivalente, ulteriori 2 punti per la lode o equivalente;
- b) Formazione *post lauream*:
 - b1) Master universitario di primo livello punti 1;
 - b2) Master universitario di secondo livello punti 1,5;
 - b3) Diploma di specializzazione punti 2;
 - b4) Dottorato di ricerca punti 2,5.

I titoli di studio sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001;

5. La valutazione dei titoli si conclude entro trenta giorni dallo svolgimento della prova orale.

Art. 12 **Equilibrio di genere**

1. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., considerato che il differenziale tra generi, al 31 dicembre 2023, non è superiore al 30 per cento, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), dello stesso decreto.

Art. 13 **Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva**

1. I titoli di preferenza, a parità di merito, sono previsti dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. n.487/1994 e s. m. i

2. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i suddetti titoli di preferenza o i titoli di riserva di cui all'art. 1, comma 2, indicati in domanda, devono inviare all'indirizzo PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it, entro il termine perentorio indicato con specifico avviso pubblicato sul Portale inPA, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

3. I titoli preferenziali e di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale ed essere espressamente dichiarati nella stessa domanda.

4. Non sono presi in considerazione i titoli conseguiti in data successiva a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 14

Graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori

1. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, La Commissione esaminatrice stila la graduatoria di merito del concorso in oggetto, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

2. La graduatoria definitiva di merito viene formata tenendo conto dei titoli di preferenza dichiarati dai candidati e approvata dal Direttore centrale delle risorse umane.

3. Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva di merito e di dichiarazione dei vincitori viene pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

4. La graduatoria definitiva di merito, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del DPR n. 487/1994 e s.m.i, rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

5. Sono considerati idonei i candidati collocati nella suddetta graduatoria definitiva di merito dopo l'ultimo candidato vincitore, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 15

Scelta della sede e assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori viene data comunicazione dell'esito del concorso e dell'elenco delle sedi di lavoro disponibili presso le strutture dell'Avvocatura dell'Istituto, mediante avviso pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it

2. I candidati vincitori possono scegliere la sede di destinazione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e ferma restando la scelta prioritaria tra le sedi disponibili, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. I candidati devono, a pena di decadenza, manifestare la scelta della sede di destinazione esclusivamente attraverso le modalità indicate con avviso sul portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it

4. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

5. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

6. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria vengono invitati dall'amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

7. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

8. L'amministrazione comunica alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica il numero dei candidati vincitori e idonei eventualmente assunti nell'arco di validità della graduatoria.

9. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

10. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori entro il limite di cui all'art. 14, comma 6, del presente bando.

11. I vincitori immessi in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i., di prestare la loro attività presso la sede di servizio cui sono assegnati per almeno cinque anni.

12. L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10.4.1991, n. 125.

Art. 16 **Periodo di prova**

1. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Funzioni centrali.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il professionista si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

3. Ai vincitori immessi in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale dell'Istituto con inquadramento nel ruolo dei professionisti, I livello differenziato di professionalità di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni centrali.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro nella persona del Direttore centrale risorse umane, in qualità di responsabile interno del trattamento (di seguito, il "Titolare"), tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;

b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di

settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.inail.it>.

15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro" ai seguenti indirizzi:

pec: dcrisorseumane@postacert.inail.it

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 18 **Informazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241**

1. Il termine di conclusione del presente concorso è di 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi provvedimenti previsti dal presente bando è la Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (PEC dcrisorseumane@postacert.inail.it) presso la quale ciascun candidato può conoscere il nominativo del Responsabile del procedimento e dei provvedimenti relativi.

Art. 19 **Accesso agli atti del concorso**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Ai candidati che sostengono la prova scritta è consentito, mediante l'apposito portale disponibile all'indirizzo <https://formez.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale ww.inail.it.

3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito www.formez.it secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «accesso agli atti - concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura i n. 9 unità nel ruolo dei professionisti legali, I livello di professionalità, di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area funzioni centrali». La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.

4. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

5. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano con riferimento agli atti concorsuali materialmente esistenti al momento della richiesta di accesso agli atti e detenuti alla stessa data da Formez PA.

6. Il responsabile del procedimento è il dirigente di Formez PA preposto alla Direzione Concorsi.

Art. 20 **Norme di salvaguardia**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'*iter* concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni centrali.

3. Il presente bando è pubblicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale www.inail.it

4. L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in conseguenza dell'ottemperanza a obblighi di legge vigenti o intervenuti, ivi compreso l'art. 34 bis del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i., senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

5. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

6. Resta ferma la facoltà dell'Istituto di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale

Il Direttore centrale risorse umane
F.to dott. Carlo Biasco